

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 163

Anno 57

20 luglio 2026

N. 189

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 MARZO 2026, N. 21

Definizione modalità di attuazione del programma degli interventi di comunicazione su alluvione e dissesto idrogeologico e coinvolgimento delle strutture della Regione Emilia-Romagna a supporto del sub-commissario

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI SUB COMMISSARIO DL 61/2023

VISTI:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante *"Codice della protezione civile"* e ss.mm.ii;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 17 settembre nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e Rimini;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 con la quale è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza in conseguenza di ulteriori eventi meteorologici verificatisi a partire dal 17 ottobre nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2025 con la quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio della regione Emilia-Romagna;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2025 con la quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 17 ottobre nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il D.L. 1° giugno 2023 n. 61 *"Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi"* convertito successivamente nella L. n. 100/2023 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 1/2005 *"Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"* e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"* e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta regionale 16 luglio 2025, n. 1186 "XII Legislatura. Assunzione di un dirigente ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. 43/2001 e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la DGR 2224/2025 "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1°Marzo 2026. Prima Fase";
- la DGR 100/2026 "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconds Fase";
- la determinazione dirigenziale n.381 del 06/02/2026 "Approvazione dei micro-assetti organizzativi nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con decorrenza 1° marzo 2026";

Rilevato che:

- il decreto-legge n. 61/2023 convertito nella L. 100/2023 stabilisce, all'art. 20-ter, co. 7, che il Commissario straordinario opera in stretto raccordo con i Presidenti delle Regioni, in qualità di sub-commissari;

- per la Regione Emilia-Romagna il sub Commissario è stato nominato con Ordinanza del Commissario straordinario n.42/2025;

- ai sensi dell'art.20 ter comma 4 ter il Presidente della Giunta regionale in qualità di subcommissario si avvalga delle strutture della Regione Emilia-Romagna e che definisca le modalità con la quali le rispettive strutture regionali forniscano il necessario supporto;

- l'articolo 20-quater, del citato decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 65 del 2025, al comma 3-bis, dispone che, per le medesime finalità di cui al richiamato comma 1-bis, "il Commissario straordinario, d'intesa con i sub-commissari, approva, entro il 31 luglio 2025, un piano di comunicazione alla popolazione concernente la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza del rischio idraulico e idrogeologico in relazione all'evoluzione delle condizioni del territorio a seguito dell'attuazione degli interventi. All'attuazione del piano provvedono le regioni e i comuni interessati, anche con il concorso degli ordini professionali tecnici, delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, dei comitati spontanei dei cittadini e degli enti del terzo settore;

- con ordinanza n. 50 dell'8 agosto 2025 il Commissario Straordinario alla ricostruzione ha definito, d'intesa con le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, il piano di comunicazione e ripartito le risorse per l'attuazione del piano tra le tre regioni, assegnando € 500.000,00 alla Regione Emilia-Romagna;

- è stata aperta la contabilità speciale n. RGS CS-BO-0013221 intestata al sub-commissario DL 61/2023 Zona Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 20-quinquies, comma 4- bis del DL 61/2023 e sono state trasferite le risorse di importo pari a € 500.000,00;

- con determina n. 216 del 17 ottobre 2025 il Commissario straordinario alla ricostruzione ha trasferito le risorse sulla contabilità speciale intestata al Sub-Commissario - Regione Emilia-Romagna;

- la Regione ha inviato in data 30 dicembre 2025 il programma di intervento regionale, esito di un confronto con gli Enti locali, sindacati e categorie economiche, all'attenzione del Commissario straordinario alla ricostruzione che, valutatane la coerenza rispetto al Piano, ha fornito al sub-commissario il nulla-osta con nota del 9 febbraio 2026 acquisita agli atti dell'amministrazione regionale con Prot. 09/02/2026.0108855.E;

- con la stessa nota Prot. 09/02/2026.0108855.E il Commissario straordinario alla ricostruzione ha precisato che le risorse devono essere utilizzate e rendicontate secondo le modalità stabilite dalla vigente disciplina in materia di contabilità speciale;

Considerato che:

- con delibera di Giunta regionale n. 2224/2025 si prevede tra le attività in capo all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile il supporto al Sub-Commissario nell'attuazione dei compiti legati agli eventi alluvionali del maggio 2023;

- con delibera di Giunta regionale n. 100/2026 nella declaratoria del settore post emergenza-ricostruzioni dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è previsto il supporto al Sub-Commissario, in collaborazione con le Direzioni regionali competenti, nell'attuazione dei compiti legati agli eventi alluvionali del maggio 2023;

Ritenuto di definire le modalità con la quali il Sub Commissario trasferisce ai soggetti attuatori definiti dalla Regione Emilia-Romagna le risorse e le relative modalità di rendicontazione per l'attuazione del programma degli interventi di comunicazione rimandando alle iniziative, al cronoprogramma ed alla ripartizione delle risorse ivi indicate;

Vista la nota di richiesta del Sub-Commissario alla Regione Emilia-Romagna, prot. n. 0014446 del 17/03/2026, e la relativa risposta, nota prot. n. 275588 del 18/03/2026, con la quale si comunicano i soggetti attuatori e i CUP delle attività previste e finanziate per l'attuazione del Programma di intervento della Regione Emilia-Romagna - Piano di comunicazione;

RICHIAMATI:

- la L.R. Emilia-Romagna n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 33/2013, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- la Determinazione dirigenziale n. 2335/2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la Deliberazione n. 101 del giorno 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";

- la delibera di Giunta n. 457 del 27 marzo 2023 "Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di prendere atto delle attività previste dal Programma di intervento della Regione Emilia-Romagna - Piano di comunicazione finanziate ai soggetti attuatori della Regione Emilia-Romagna come riepilogato di seguito:

Codice intervento Tempo Reale	CUP	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo in € comprensivo di IVA
27811	E49B26000090001	Regione Emilia-Romagna/Agenzia di informazione e comunicazione	Revisione e aggiornamento sito "Territorio sicuro"	€ 93.940
27812	E49B26000100001	Regione Emilia-Romagna/Agenzia di informazione e comunicazione	Lancio nuovo sito "Territorio sicuro"	€ 61.732
27813	E49B26000110001	Regione Emilia-Romagna/Agenzia di informazione e comunicazione	Campagna di comunicazione ad hoc	€ 85.400
27814	E49B26000120001	Regione Emilia-Romagna/Agenzia di informazione e comunicazione	Promozione portale "Allerta meteo" e lancio nuovo canale di messaggistica	€ 84.912
27815	E49B26000130001	Regione Emilia-Romagna/Agenzia di informazione e comunicazione	Al lavoro con le scuole	€ 73.200
27816	E49B26000140001	Regione Emilia-Romagna/Agenzia di informazione e comunicazione	Protezione civile, cosa c'è da sapere	€ 48.800
27817	E49B26000150001	Regione Emilia-Romagna/Agenzia di informazione e comunicazione	Informazione, formazione e partecipazione per i cittadini e le scuole	€ 48.800
		TOTALE		€ 496.784

2. di assegnare a favore del soggetto attuatore Agenzia di informazione e comunicazione della Regione Emilia-Romagna l'importo di euro 496.784,00 a valere sulle disponibilità sulla contabilità speciale n. RGS CS-BO-0013221 intestata al sub-commissario DL 61/2023 zona Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 20-quinquies, comma 4- bis del DL 61/2023;

3. di prevedere in capo ai soggetti attuatori l'invio della relazione bimestrale delle attività al Commissario Straordinario alla ricostruzione;
4. di stabilire che ai fini della rendicontazione il soggetto attuatore, deve trasmettere per ogni intervento, una richiesta di erogazione della somma spettante al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, al seguente indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

e che la richiesta di erogazione può essere relativa ad una liquidazione della somma spettante in più soluzioni con le seguenti modalità:

- un acconto, pari al 30% del finanziamento concesso, a seguito dell'affidamento del servizio;
- un eventuale stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo non può superare l'80% della somma spettante;
- un saldo finale, a seguito della certificazione della regolare esecuzione e dell'approvazione della contabilità finale dei servizi e di tutte le altre spese connesse.

La documentazione da allegare relativamente a stato di avanzamento lavori e saldo finale è la seguente:

- un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel presente decreto, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa. L'atto amministrativo deve riportare espressamente:
 - a) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
 - b) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
 - c) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
 - d) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici;
 - la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento;
 - la richiesta di erogazione della somma spettante che elenca i documenti sopra indicati e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente;
5. che l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvederà alla predisposizione dei relativi atti del Sub-Commissario finalizzati al pagamento dei soggetti attuatori a valersi

delle specifiche risorse assegnate sulla contabilità speciale n. BO-0013221;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 26 co.2, e art. 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Presidente
Michele de Pascale

